



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED Elettrotecnica-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Esame di Maturità conclusivo del II Ciclo di istruzione

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2026

CLASSE V Sez. E

Indirizzo: INFORMATICA

Anno Scolastico 2025/2026

ITTS "Ercolino Scalfaro" - Catanzaro
Prot. 0008812 del 13/05/2026
IV (Uscita)



Il Dirigente Scolastico
Dott. Vito SANZO

Nella redazione del Documento, il consiglio di classe tiene conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con Nota del 21 marzo 2017, prot. 10719



INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

II CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
II PROFILO DELLA CLASSE	pag. 4
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE RAGGIUNTE in riferimento al PECUP)	pag. 6
METODOLOGIE E ATTIVITA'	pag. 14
STRUMENTI DIDATTICI; TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI	pag. 14
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag. 15
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 16
F S L (PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO)	pag. 18
TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	pag. 22
PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO. TRACCE DELLE SIMULAZIONI EFFETTUATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA E LA SECONDA PROVA SCRITTA	pag. 23
PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	pag. 47
ALLEGATO 1 - RELAZIONI EDUCATIVO-DIDATTICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	pag. 52
ALLEGATO 2 - CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	pag. 74
ALLEGATO 3- CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO +	pag. 77
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 78



IL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: PROF.SSA: *Giuseppina Scarpino*

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Scarpino Giuseppina	Italiano-Storia- Ed. Civica	SÌ	SÌ	SÌ
Torchia Antonina Anna	Matematica- Ed. Civica	NO	SÌ	SÌ
Iemma Filomena	Inglese- Ed. Civica	SÌ	SÌ	NO
Leone Massimo	Informatica- Ed. Civica	SÌ	SÌ	NO
Ruocco Enrico	Laboratorio di Informatica- Ed. Civica	NO	NO	SÌ
Pitari Gianpaolo	Sistemi e Reti- Ed. Civica	SÌ	SÌ	SÌ
Fiumara Davide	Laboratorio di Sistemi e Reti- Ed. Civica	SÌ	SÌ	NO
Candido Alessandro	Tecnologia e Progettazione dei Sistemi informatici e Telecomunicazioni- Ed. Civica	NO	NO	NO
Pascuzzo Maria Assunta	Laboratorio di Tecnologia e Progettazione dei Sistemi informatici e Telecomunicazioni- Ed. Civica	SÌ	SÌ	SÌ
Scarpino Franco	Gestione e Progettazione Organizzazione D'Impresa- Ed. Civica	-	-	SÌ
De Munda Cesare	Laboratorio Gestione e Progettazione Organizzazione d'Impresa- Ed. Civica	-	-	SÌ
Lombardi Criscuolo Nicola	Scienze Motorie- Ed. Civica	SÌ	SÌ	SÌ
Posella Caterina	Religione- Ed. Civica	SÌ	SÌ	SÌ
Sacco Graziella	Sostegno- Ed. Civica	NO	NO	NO

II PROFILO DELLA CLASSE

- **Composizione della classe**

Il gruppo classe è formato da 14 alunni, tutti regolarmente frequentanti.

L'eterogeneità di provenienza culturale e di formazione scolastica pregressa degli studenti si è ripercossa anche sulla motivazione e sull'impegno che ogni singolo alunno ha investito nello studio. Nell'arco del triennio, la fisionomia del gruppo classe è parzialmente mutata; tutti gli studenti hanno comunque compiuto un regolare percorso di studi.

- **Situazione di partenza**

Il Consiglio di Classe, nonostante sia mancata in più di una materia la continuità didattica nel triennio, ha costantemente focalizzato il suo lavoro sullo sviluppo della personalità degli allievi, in relazione non solo alle conoscenze e alle competenze acquisite, ma anche alla loro crescita relazionale e umana, con particolare riguardo alla coscienza civile e all'educazione alla cittadinanza e alla legalità.

- **Livelli di profitto raggiunti (Basso, Medio, Medio/Alto, Eccellente)**

Sulla base di quanto detto sopra, risultano pertanto evidenti differenze di profitto:

Livello eccellente: alcuni allievi della classe si sono dimostrati più interessati, ricettivi e dotati, grazie ad una partecipazione costruttiva durante l'intero percorso scolastico, hanno conseguito conoscenze approfondite e competenze consolidate; sostenuti da un valido metodo di studio, hanno lavorato, infatti, in modo propositivo, ottenendo risultati buoni e, per alcuni, ottimi.

Livello medio/avanzato: un gruppo più nutrito di alunni si sono impegnati con diligenza per migliorare la propria preparazione, maturando un metodo di studio più efficace e conseguendo un profitto pienamente sufficiente o discreto.

Livello basso: un piccolo gruppo di studenti, invece, meno partecipi e costanti, sono riusciti a raggiungere risultati globalmente sufficienti, ma non sempre hanno dimostrato di impegnarsi adeguatamente nello studio e presentano ancora qualche difficoltà di tipo espositivo e di rielaborazione.

- **Metodologie e strategie condivise**

Nel pieno rispetto della libertà di insegnamento, all'interno dei programmi disciplinari, sono state operate scelte il più possibile corrispondenti a criteri di organicità con i percorsi che gli insegnanti hanno ritenuto più rispondenti ai livelli di partenza, alle esigenze ed alle potenzialità di ogni singolo alunno. Tali scelte sono indicate nei consuntivi delle singole discipline, allegati al presente documento.

Si è ritenuto essenziale che i metodi di insegnamento promuovessero in ogni caso le potenziali capacità di apprendimento da parte degli allievi. Gli argomenti, quando possibile, sono stati affrontati partendo dalla loro problematizzazione e quindi guidando gli allievi verso l'individuazione della soluzione. I programmi sono stati articolati in modo da suscitare il più possibile l'interesse e il gusto

della conoscenza, dando spazio adeguato all'aspetto motivante. Sono state individuate e attivate tutte le metodologie atte a stimolare la partecipazione attiva degli alunni, a sviluppare le loro capacità di organizzazione e sistemazione delle conoscenze progressivamente acquisite.

Il lavoro in classe è stato integrato e supportato da attività di recupero e di approfondimento, nonché da iniziative curriculari ed extra-curriculari, alle quali gli studenti hanno partecipato con interesse e nelle quali avuto modo di spendere le competenze acquisite. Gran parte degli argomenti di studio programmati sono stati svolti in maniera soddisfacente per quanto riguarda tutte le materie di studio.

Nel corso dell'intero triennio, il gruppo classe si è sempre dimostrato d'altronde collaborativo e disponibile al dialogo educativo, manifestando interesse verso gli argomenti proposti, in un apprezzabile processo di crescita sul piano culturale e formativo, evidenziando un comportamento corretto e rispettoso delle regole ed una frequenza generalmente costante, mentre la partecipazione si è rivelata progressivamente più attiva; è maturata, nel tempo, la socializzazione. Pertanto, si è creato un clima relazionale sereno e di reciproca fiducia e rispetto. È indispensabile che ogni insegnante sappia fornire ai propri allievi stimoli capaci di promuovere il loro processo di apprendimento e di condivisione delle conoscenze.

L'offerta di FSL, particolarmente ricca e finalizzata allo sviluppo di competenze proprie dell'indirizzo di studio (vedi il dettaglio nell'apposita sezione del Documento), è stata accolta positivamente dalla classe, che si è impegnata con interesse e serietà nelle attività programmate a partire dal terzo anno.

- **Impegno e partecipazione al dialogo educativo**

Complessivamente, quasi tutti sembrano rispondere positivamente ai richiami e alle sollecitazioni educative, dimostrano un certo interesse ad allargare ed approfondire le conoscenze e a colmare eventuali lacune e superare difficoltà. Rispetto ai livelli di partenza, si è potuto registrare un certo miglioramento da parte della maggioranza degli studenti, che hanno risposto però in maniera differenziata agli interventi didattici, anche in relazione alla qualità dell'impegno e alle lacune pregresse, nonostante l'attenzione del Consiglio nel proporzionare le strategie educative per arrivare ad ogni singolo studente.

- **Eventuali situazioni particolari, tenendo conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, Prot. 10719**

All'interno della Classe sono presenti due alunni con Bisogni Educativi Speciali: un alunno con disabilità, che ha seguito la programmazione di classe riconducibile agli obiettivi minimi ministeriali (Art. 15 comma 3 O.M. n. 90 del 21/05/2001); una studentessa di origine straniera, per cui d'accordo con la famiglia, è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato per studenti L2. Si allegano i fascicoli personali degli studenti, contenenti documentazione dettagliata che, per motivi di privacy, non saranno pubblicati con il Presente Documento, ma resteranno a disposizione del Presidente e della Commissione esaminatrice.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE RAGGIUNTE)

La classe ha raggiunto gli obiettivi qui di seguito elencati, in riferimento al PECUP di indirizzo:

Discipline	Conoscenze	Abilità	Competenze
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LINGUA 1. Evoluzione della lingua italiana dalla seconda metà dell'800 all'età odierna. 2. Affinità e differenze tra lingua italiana ed altre lingue studiate. 3. Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali. 4. Criteri di accesso e consultazione strutturata delle fonti di informazione e di documentazione. 5. Caratteristiche, struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici. 6. Testi d'uso, dal linguaggio comune ai linguaggi specifici, in relazione ai contesti. 7. Forme e funzioni della scrittura; strumenti, materiali, metodi e tecniche dell'"officina letteraria". 8. Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione. LETTERATURA 9. Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dal XIX al XX secolo 10. Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche. 11. Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. 10. Tradizioni culturali e fonti letterarie e artistiche del territorio.	LINGUA Identificare le tappe essenziali dello sviluppo storico-culturale della lingua italiana dall'800 ad oggi. Istituire confronti a livello storico e semantico tra lingua italiana e lingue straniere. Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari dei servizi. Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica. Redigere testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio. Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili nell'attività di studio e di ricerca. Produrre testi scritti continui e non continui. Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate. LETTERATURA Identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana dal XIX al XX secolo Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale nel periodo considerato.	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;



		Individuare, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Individuare immagini, persone, luoghi e istituzioni delle tradizioni culturali e letterarie del territorio.	
STORIA	Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del sec. XIX e il sec. XXI in Italia, in Europa e nel mondo Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale Modelli politici e socio-economici a confronto Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale Lessico delle scienze storico-sociali Categorie, metodi e strumenti della ricerca storica. Radici storiche della Costituzione italiana ed europea. Carte dei diritti. Principali istituzioni nazionali e internazionali. La conoscenza degli elementi geo-storici ed economico-sociali del territorio.	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità Analizzare problematiche significative del periodo considerato Individuare relazioni tra contesto socio-economico e assetti politico-istituzionali Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali Utilizzare e applicare strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali, anche in un'ottica interdisciplinare. Analizzare le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle più importanti istituzioni nazionali e internazionali. Riconoscere le relazioni esistenti tra elemento antropico e vocazione territoriale.	- Assumere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini italiani di oggi, quali risultanti da un processo di maturazione delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali, economiche e culturali dell'Italia e dell'Europa. - Orientare i comportamenti ai fondamentali principi della nostra Carta Costituzionale. - Trasmettere i valori del confronto e dell'accettazione del diverso. - Sviluppare l'attitudine a porre e porsi domande, a costruire problemi, ad analizzarli ed interpretarli. - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
INGLESE	Strategie di produzione di testi comunicativi più o meno complessi e articolati, scritti e orali (monologo e interazione) anche con l'ausilio di strumenti multimediali e relativi all'indirizzo	Produzione di testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare. Riflessioni sulle caratteristiche formali dei testi prodotti per raggiungere un	Utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi utilizzando anche i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi



	Conoscenza del lessico di settore e/o indirizzo Strategie di comprensione globale e selettiva di testi comunicativi più o meno complessi e articolati scritti, orali e digitali relativi all'indirizzo Elementi sociolinguistici e paralinguistici Modalità di sintesi di testi non complessi, di carattere generale e tecnico-scientifico Strutture morfosintattiche adeguate al contesto d'uso e che danno coerenza e coesione al discorso Aspetti socioculturali della lingua Aspetti essenziali della dimensione culturale e linguistica della traduzione di testi specifici relativi al proprio indirizzo Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro. Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali.	accettabile livello di padronanza linguistica Collegamenti con prodotti culturali su temi di attualità Utilizzo delle nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura varia	ambiti e contesti professionali al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
MATEMATICA	Studio completo di funzioni razionali, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali. Integrali indefiniti, definiti, impropri. Calcolo di aree e di volumi.	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Analizzare e interpretare dati e grafici. Argomentare e dimostrare.	Saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle. Saper utilizzare il metodo induttivo e deduttivo. Sviluppare le capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli in ambiti diversi. Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa. Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici.
INFORMATICA	Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati.	Progettare basi di dati relazionali.	Progettare e realizzare applicazioni



	• Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati. • Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo. • Tecniche per la realizzazione di pagine web dinamiche.	• Descrivere lo schema E/R di una realtà di interesse. • Derivare lo schema relazionale a partire dallo schema E/R. • Rispettare le regole di integrità. • Utilizzare gli operatori relazionali. • Applicare i comandi SQL • Utilizzare gli operatori di aggregazione. • Creare query complesse. • Creare query con congiunzioni multiple. • Applicare le regole di normalizzazione. • Utilizzare le istruzioni PHP per realizzare script di gestione delle tabelle • Realizzare script PHP che utilizzino form. • Creare script PHP per la gestione di database.	informatiche con basi di dati. • Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati.
T.P.S.I.T.	• Metodi e tecnologie per la programmazione di rete. • Architetture client-server, sistemi distribuiti e applicazioni di rete. • Linguaggi e formati per lo scambio dati su web, con riferimento a XML, JSON e formati testuali strutturati. • Protocolli di comunicazione di rete e a livello applicativo, con riferimento a TCP/UDP e al protocollo RTP. • Tecnologie per la realizzazione e l'utilizzo di web-service e API. • Principi di versioning, repository GitHub e collaborazione nello sviluppo in team.	• Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete. • Progettare l'architettura di un prodotto /servizio individuandone le componenti tecnologiche. • Utilizzo di piattaforme: Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza. • Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti. • Collaborare allo sviluppo di progetti software mediante strumenti di versioning e piattaforme GitHub. • Integrare servizi di rete, web-service e protocolli di comunicazione in	• Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza; • Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti; • Collaborare allo sviluppo di progetti software mediante strumenti di versioning e piattaforma GitHub; • Integrare servizi di rete, web-service e protocolli di comunicazioni in applicazioni funzionanti. • Documentare e



		applicazioni funzionanti. • Documentare e presentare il lavoro svolto utilizzando un linguaggio tecnico appropriato. e per il versioning e lo sviluppo in Team anche mediante strumenti di Continuous Integration e Continuous Delivery • Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti. • Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi.	presentare il proprio lavoro svolto utilizzando un linguaggio tecnico appropriato.
SISTEMI E RETI	• Il WWW: storia, funzionamento ed evoluzione. • Il protocollo HTTP: richiesta e risposta. • I metodi GET e POST. • Servizio per la risoluzione dei nomi: DNS. • La posta elettronica: protocolli SMTP, POP3 e IMAP. • Il trasferimento dei file: il protocollo FTP. • Le basi del linguaggio HTML. • Le basi del linguaggio PHP. • Le Virtual LAN (VLAN). • Il protocollo VTP e l'InterVLANRouting. • Principi e obiettivi della sicurezza informatica. • Vulnerabilità, minacce e attacchi. • Il GDPR. • Elementi di base della crittografia. • Crittografia simmetrica a chiave privata. Crittografia	• Comprendere i meccanismi del protocollo http. • Comprendere il formato del messaggio http. • Comprendere le funzioni del client e del server FTP, • Comprendere il funzionamento della posta elettronica. • Comprendere i meccanismi dei protocolli SMTP, POP3 e IMAP. • Comprendere le funzioni del DNS. • Comprendere il formato dei messaggi DNS e dei record di risorsa. • Conoscere i costrutti	• Utilizzare le principali applicazioni di rete. • Configurare server DNS, HTTP, MAIL e FTP con Packet Tracer. • Acquisire le modalità di collegamento FTP. • Utilizzare i comandi FTP. • Analizzare i pacchetti http con wireshark. • Analizzare i pacchetti SMTP e POP con wireshark. • Sapere progettare ed implementare semplici siti web statici e dinamici mediante il linguaggio HTML (lato client) e PHP (lato server). • Verificare la validità di una firma digitale attraverso strumenti e procedure appropriate. • Gestire certificati digitali all'interno di una Public Key Infrastructure (PKI). • Valutare la sicurezza di un sistema informatico basato su



	asimmetrica a chiave pubblica. - Firma digitale e certificati digitali. - Algoritmi di hashing: SHA-512. - VPN. - Protocolli sicuri: IPsec, SSL/TLS, PGP, HTTPS. - Sicurezza perimetrale: firewall, ACL e DMZ.	basilari del linguaggio lato client HTML. - Conoscere i costrutti basilari del linguaggio lato server PHP. - Conoscere le caratteristiche delle VLAN. - Individuare pregi e difetti delle VLAN. - Acquisire le caratteristiche delle VLAN port based. - Acquisire le caratteristiche delle VLAN tagged. - Conoscere il protocollo VTP. - Conoscere l'Inter-VLAN routing. - Saper progettare la sicurezza di un sistema informatico. - Progettare reti interconnesse con particolare riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi. - Comprendere il funzionamento degli algoritmi di crittografia a chiave simmetrica (DES, triplo DES, AES) e asimmetrica (RSA e Diffie & Hellman). - Comprendere il problema dello scambio della chiave. - Comprendere il funzionamento dei	crittografia e certificati. - Simulare scenari di attacco e difesa relativi alla compromissione di chiavi e certificati. - Documentare le soluzioni crittografiche adottate in un sistema informatico. - Configurare gli switch di seconda generazione. - Saper configurare le VLAN. - Definire le VLAN in presenza di più switch. - Configurare l'interVLAN- routing in maniera tradizionale, on-a-stick e tramite multilayer switch. - Applicare algoritmi di crittografia simmetrica per proteggere dati e comunicazioni. - Applicare algoritmi di crittografia asimmetrica per garantire riservatezza e autenticazione. - Confrontare l'efficacia e l'efficienza di algoritmi crittografici in contesti applicativi diversi. - Utilizzare strumenti software per la generazione, gestione e distribuzione di chiavi crittografiche. - Implementare la firma digitale per garantire l'integrità e l'autenticità dei documenti.
--	---	--	--



		principali protocolli sicuri. • Configurare ACL e realizzare DMZ.	• Applicare algoritmi di crittografia simmetrica per proteggere dati e comunicazioni. • Applicare algoritmi di crittografia asimmetrica per garantire riservatezza e autenticazione. • Confrontare l'efficacia e l'efficienza di algoritmi crittografici in contesti applicativi diversi. • Utilizzare strumenti software per la generazione, gestione e distribuzione di chiavi crittografiche. Implementare la firma digitale per garantire l'integrità e l'autenticità dei documenti.
G.P.O.I.	• Tecniche e per la pianificazione, previsione e controllo di costi, risorse e software per lo sviluppo di un progetto. • Manualistica e strumenti per la generazione della documentazione di un progetto Tecniche e metodologie di testing a livello di singolo componente e di sistema. • Norme e di standard settoriali di per la verifica e la validazione del risultato di un progetto. • Elementi di economia e di organizzazione di impresa con particolare riferimento al settore ICT. • Processi aziendali generali e specifici del settore ICT, modelli di	• Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici. • Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi. • Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle	• Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. • Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



	rappresentazione dei processi e delle loro interazioni e figure professionali. • Ciclo di vita di un prodotto/servizio.	norme ed agli standard di settore. • Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore. • Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali.	• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
RELIGIONE	Rapporto fede scienza e fede ragione, la vita umana e il suo rispetto. La morale cristiana, amore umano e famiglia. Le religioni come risposta.	l'allievo sa confrontare i vari sistemi di pensiero che riguardano il rapporto tra fede, scienza e ragione. mettendo in evidenza i punti di contrapposizione ma anche i momenti di reciproca collaborazione riconosce l'apporto del cristianesimo allo sviluppo dei diritti della persona. comprende le ragioni del rispetto, della difesa e della conservazione della vita umana secondo la chiesa. attua un atteggiamento di attenzione e solidarietà verso gli altri e verso i suoi diritti inviolabili e universali. considera l'impegno morale come realizzazione piena di sé stessi. è consapevole che la morale cristiana implica un impegno di sequela e imitazione e non un semplice e formale rispetto di precetti e legalismo. Distingue tra arbitrio e	L'allievo distingue nei vari ambiti studiati, le relative caratteristiche e finalità rispetto alle posizioni del magistero della chiesa e riconosce la necessità di un ordine morale sia all'interno della ricerca scientifica e tecnologica sia in quello della vita, dell'amore umano e della famiglia precetti e legalismo. Distingue tra arbitrio e libertà, spontaneismo e coscienza, formalismo e moralità.



		libertà, spontaneismo e coscienza, formalismo e moralità.	
SCIENZE MOTORIE	Conoscenza e pratica delle attività sportive: Il gioco della pallavolo, del tennis-tavolo, calcio-tennis badminton Conoscenza dell'apparato scheletrico, muscolare, cardio- circolatorio e respiratorio. Elementi di traumatologia e dello sport e primo soccorso. Il doping Conoscenza dell'educazione fisica dal XIX secolo ad oggi	Apprendimento del gioco e delle regole che lo disciplinano. Apprendere l'anatomia e la fisiologia dei vari apparati. Apprendere le principali tecniche di primo soccorso e i pericoli derivanti dall'assunzione di sostanze vietate. Apprendere la storia dell'educazione fisica dal XIX secolo ad oggi.	Adottare in situazioni di studio, di vita e di lavoro stili comportamentali improntati al fair play. Cogliere l'importanza del linguaggio del corpo per colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale. Potenziare sia gli aspetti culturali, comunicativi e relazionali, sia quelli più strettamente correlati alla pratica sportiva ed al benessere in una reciproca interazione.

METODOLOGIE E ATTIVITA'

- Lezione frontale
- Discussione – dibattito - debate
- Lezione multimediale
- Visione film /documentari
- Utilizzo Digital board e Laboratori multimediali
- Conferenze e seminari
- Lettura e analisi dei testi
- Problem solving/lezioni per problemi
- Esercitazioni pratiche
- Attività di ricerca
- Attività di laboratorio

STRUMENTI DIDATTICI; TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari/manuali
- Appunti e dispense
- Laboratori
- Piattaforma di condivisione Google Workspace



PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Tra i contenuti disciplinari, alcune tematiche sono state oggetto di particolare attenzione didattica e sono stati trattati con approccio interdisciplinare nei seguenti percorsi:

Percorsi tematici	Discipline coinvolte	MATERIALI
1. Vivere la vita come si fa un'opera d'arte	Italiano-Inglese	Gabriele D'Annunzio: "Il piacere" Oscar Wilde: "The picture of Dorian Gray"
2. La seconda rivoluzione industriale e la nascita della società di massa	Italiano-Inglese-Storia	Il naturalismo in Europa e il verismo italiano: Emile Zola Giovanni Verga The Victorian Age La seconda rivoluzione industriale
3. Il mondo dei totalitarismi	Storia-Italiano	I totalitarismi in Europa Gli scrittori fra le due guerre e "Lo scollamento dalla Storia"
4. La Grande Guerra	Italiano-Storia	Scrittori in trincea: Giuseppe Ungaretti La Prima Guerra Mondiale
5. La Caduta della "quarta parete"	Italiano -inglese	Il Metateatro di Pirandello-The Absurd and Anger in Drama, Samuel Beckett

**PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DI EDUCAZIONE CIVICA ex D.M. 35 del 22 maggio 2020 e Linee guida- Allegato A**

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione e di Educazione Civica, in coerenza con quanto esplicitato nel PTOF:

Titolo del percorso	Descrizione	Discipline coinvolte
Cittadinanza digitale	-Diritti e doveri del cittadino digitale; -Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; -Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri; -Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale. - Riconoscere, celebrare la storia, i successi, la cultura ed i valori della propria nazione	SISTEMI E RETI: (Internet of Things and smart cities) Informatica Cittadinanza digitale: L'Intelligenza artificiale TPSIT Interagire online in modo rispettoso; doveri del cittadino digitale, Netiquette & sicurezza nelle piattaforme. Matematica: (Rispetto dei regolamenti e delle norme per il buon esito dei Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL))
Agenda 2030	• Sviluppare la cittadinanza attiva. • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica. • Individuare i pro e i contro della globalizzazione. • Sviluppare e diffondere la cultura della solidarietà. • Condividere le differenze e valorizzare le diversità. • Il villaggio globale	Religione: Ridurre le disuguaglianze Inglese: Condividere le differenze e valorizzare le diversità.



Educazione all’Affettività	-Riflettere sulla ricchezza delle diversità; -Avere un comportamento sano e corretto nelle relazioni; -Accrescere le abilità affettive sviluppando emozioni e sentimenti; -Rafforzare autonomia ed autoefficacia.	Storia-Italiano “Oltre il silenzio: voci di libertà”: percorso di educazione all’affettività, per il contrasto alla discriminazione e alla violenza di genere. Lettura di testi, visione del film “La Ciociara” e incontri con esperti
Vivere nella legalità Cittadini del mondo	-Sviluppare la cittadinanza attiva -Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica -Comprendere le specificità delle organizzazioni studiate, i loro organi, ruoli e funzioni a livello internazionale.	SISTEMI E RETI:Educazione alla sicurezza informatica ed all’utilizzo lecito e consapevole delle TIC Informatica: Costituzione, istituzioni, regole e legalità. GPOI La Blockchain Scienze motoriel’ associazionismo sportivo internazionale



FSL (PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO)

Esperienza	Luogo e periodo	Contesto	Descrizione	Classi Coinvolte
Sicurezza	ITTS "E. Scalfaro" A.S.2023/2024	Online	Formazione sulla sicurezza nei posti di lavoro	VE
Magna Graecia	Auditorium Casalnuovo A.S.2023/2024	Auditorium Casalnuovo Catanzaro	Rappresentazioni culturali	VE
School4Life	A.S.2023/2024	Online	Il progetto si realizza totalmente su piattaforma dedicata. Primo percorso Imprenditorialità Secondo percorso Sostenibilità	VE
Percorso di approfondimento in matematica, logica ed informatica con preparazione al Tolc	A.S.2023/2024	Online	Incontri teorici e laboratoriali per consolidare le competenze anche in vista del test di accesso all'Università	VE
Olimpiadi di Informatica	ITTS "E. Scalfaro" A.S.2023/2024	Online		VE
Erasmus	A.S.2023/2024		Mobilità nel Paese di destinazione	VE
Asse4 – ABCD Digital + Corso Over 60	ITTS "E. Scalfaro"	Aule didattiche	Modulo Formativo ABC Digital + corso	VE



ERASMUS	A.S.2024/2025		Mobilità nel Paese di destinazione	VE
Olimpiadi di Informatica	ITTS "E. Scalfaro" A.S.2024/2025	Online		VE
Elis	ITTS "E. Scalfaro" A.S.2024/2025	Online. Sede ITTS "E.Scalfaro"	Incontri di orientamento presso la scuola o in modalità online a cura delle Role Model aziendali	VE
Elis Poste	A.S.2024/2025	Online. Stage formativo Roma.	Attività effettuate - Presentazione del progetto. -Laboratorio creativo. -Soft Skill e Personal Branding Lab.	VE

ASSORIENTA	ITTS "E. Scalfaro" A.S.2024/2025	Cenacolo(istituto). Collegamento online.	Incontro con rappresentanti delle forze armate. Incontri online di informazione sulle carriere delle forze armate nonché di orientamento.	VE
Elis	ITTS "E. Scalfaro" A.S.2025/2026	Online. Sede ITTS "E.Scalfaro"	Incontri di orientamento presso la scuola o in modalità online a cura delle Role Model aziendali	VE



Progetto Or.S.I. Università Magna Graecia Catanzaro	ITTS "E. Scalfaro" A.S.2025/2026	Aule didattiche	Attività programmate di orientamento da docenti dell'università di Catanzaro	VE
Percorso di approfondimento in matematica, logica ed informatica con preparazione al Tolc	A.S.2025/2026	Collegamento online	Incontri teorici e laboratoriali per consolidare le competenze anche in vista del test di accesso all'Università	VE
PLS Matematica	ITTS "E. Scalfaro" A.S.2025/2026	Aule didattiche	Corso di approfondimento di matematica effettuati nell'istituto nelle ore pomeridiane.	VE



XIII Edizione OrientaCalabria – ASTERCalabria	A.S.2025/202 6	Collegamento online Visita Università Cosenza	Fiera online con responsabili di facoltà di varie università italiane e con responsabili di aziende. Visita Università.	Tutte le quinte
Studiare Ingegneria all'Unical: come orientarsi e come preparare il TOLC-I	A.S.2025/202 6	Collegamento online. Visita laboratori università di Cosenza	Il progetto online è tenuto da docenti del dipartimento di Ingegneria dell'università di Cosenza.	VE
Patentino Robotica	ITTS "E. Scalfaro" A.S.2025/202 6	Aule didattiche. Collegamento online.	Acquisizione certificazione.	V E
"Career Day – Fiera del lavoro"	A.S.2025/202 6	Ente Fiera "G.Colosimo" Catanzaro	Partecipazione alla prima edizione del progetto	VE
Olimpiadi di Cybersicurezza	A.S.2025/202 6	Aule didattiche. Collegamento online.	L'attività si conclude con la partecipazione alle finali (Torino)	VE
FSL STEM BASILICATA	A.S.2025/202 6	Melfi	Esperienza pratica in ambito STEM con l'orientamento professionale	Quinte di indirizzo Informatica.



TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologie Di verifica	Discipline									
	Religion e	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Informatica	Sistemi e reti	T.P.S.I.T .	G.P.O.I.	Scienze motorie
Produzione di testi		X	X	X		X	X	X	X	
Traduzioni				X						
Interrog.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi					X	X	X	X	X	
Prove strutturate o semistrut.	X	X	X	X	X	X			X	X

Criteri di valutazione

- ◆ Esiti delle prove;
- ◆ Assiduità nella frequenza;
- ◆ Partecipazione ed interesse all'attività didattica;
- ◆ Continuità dell'impegno profuso;
- ◆ Raggiungimento degli obiettivi previsti anche in riferimento al livello di partenza.



PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO. TRACCE DELLE SIMULAZIONI EFFETTUATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA E LA SECONDA PROVA SCRITTA

Nel corso dell'anno scolastico sono state realizzate simulazioni della prima e della seconda prova scritta.

Prima prova scritta: quattro elaborati scritti secondo le tipologie della Prima Prova dell'Esame di Stato (A, B e C); simulazioni della prima prova scritta: scelta di una fra 7 tracce secondo la tipologia A-B-C. Due simulazioni

Seconda prova scritta:

Produzione di un elaborato scritto secondo la tipologia della Seconda prova dell'esame di Stato. Una Simulazione

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TRACCE SIMULAZIONE MESE DI MARZO 2026

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione "Meriggi e Ombre").

Scirocco

O rabido¹ ventare di scirocco
che l'arsiccio terreno gialloverde bruci;
e su nel cielo pieno di smorte luci
trapassa qualche biocco di nuvola, e si perde.
Ore perplesse, brividi d'una vita che fugge come acqua tra le dita; inafferrati eventi,
luci-ombre, commovimenti delle cose malferme della terra; oh alide² ali dell'aria
ora son io
l'agave³ che s'abbarbica al crepaccio dello scoglio
e sfugge al mare da le braccia d'alghe
che spalanca ampie gole e abbranca rocce; e nel fermento
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci che non sanno più esplodere oggi sento la mia immobilità come un
tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

¹ Rapido
² Aride



³ Pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

Comprensione e analisi

Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.

Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?

2. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
3. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
4. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affissarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei? Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sì, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiamomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia⁶: la sua ombra per le vie di Roma.



Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

¹ *mi s'affissarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Selena Pellegrini, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?



Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del “made in Italy” e della percezione dell’italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell’autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B2

Da un articolo di Guido Castellano e Marco Morello, Vita domotica. Basta la parola, “Panorama”, 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall’ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l’intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell’aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l’intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c’è il rovescio della medaglia e s’aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l’opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po’ come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l’ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».



Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di pubblicità personalizzata?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento alla nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

Paolo Rumiz⁴, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, "La Repubblica", 2 Novembre 2018.

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginà. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alfabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificare il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"⁵ l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni,



italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani. Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

⁴ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della

⁵ Venezia Giulia.

"alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

Comprensione e analisi

Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?

In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?

Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?

Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?

4. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PROPOSTA C2

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinata aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la



costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora. La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino
2018, pp. 67-69.

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TRACCE SIMULAZIONE MESE DI MAGGIO 2026

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Pier Paolo Pasolini, *Appendice I a «Dal diario» (1943-1944)*, in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza
col volto di ragazzo, e adolescente,
e ora uomo. Ma intorno a me
non muta il silenzio e il
biancore sopra i muri
e l'acque; annotta da millenni



un medesimo mondo.
Ma è mutato il cuore; e
dopo poche notti è
stinta tutta quella luce
che dal cielo riarde la
campagna, e mille lune
non son bastate a illudermi di un
tempo che veramente fosse mio.
Un breve arco segna in cielo la
luna. Volgo il capo
e la vedo discesa, e ferma,
come inesistente nella stanca
luce.
E così la rispecchia la
campagna scura e serena.
Credo tutto esausto di quel
perfetto inganno: ed ecco
pare
farsi nuova la luna, e –
all'improvviso – cantare
quieti i grilli il canto antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua le figure di stile ricorrenti.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta.
3. Quale funzione assume la luna nella riflessione poetica di Pasolini?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

Interpretazione

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.

PROPOSTA A2

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 166-168.



«La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regia impeccabile. Il contegno della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerito parola per parola da Tancredi; ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi: a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la preveggenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco e rosa; le soffici trecce nere ombreggiate da una grande paglia¹ ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discrete i vigneti di Gibildolce ed i granai di Settesoli. In sala d'ingresso piantò lì il padre; nello sventolio dell'ampia gonna salì leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio; gli diede, sulle basette, due bei bacioni che furono ricambiati con genuino affetto; il Principe si attardò forse un attimo più del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle guancie adolescenti. Dopo di che Angelica arrossì, retrocedette di mezzo passo: "Sono tanto, tanto felice ..." Si avvicinò di nuovo e, ritta sulla punta delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: "Zione!": felicissimo gag [...] e che, esplicito e segreto com'era, mandò in visibilio il cuore semplice del Principe e lo aggiogò definitivamente alla bella figliola. Don Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lì, ma ieri sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. "Ha il collo del piede come una melanzana, Principe." Don Fabrizio esilarato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedàra, proposta che sbigottì don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appioppare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare nell'oscurità.»

1. *paglia*: cappello a larghe tese, confezionato con steli di paglia intrecciati.

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 – 1957), pubblicato postumo nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull'isola e il lento declino dell'aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.
3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l'autore rende evidente che don Calogero sta mentendo sulle reali condizioni della moglie?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione più generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e borghesia e sulle inquietudini più profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore,



Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, *“Rispetto” è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto “rispetto” come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e



del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del 'rispetto'?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Tratto da: **Telmo Pievani**, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico.

L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai



metalli e infine da plastiche, vetro e legno usato in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione '*vicolo cieco in cui ci siamo infilati*'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della '*tecnosfera materiale*'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione '*geologico quarto d'ora di celebrità*'?

Produzione

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di '*tecnosfera*', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo

messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?* in *7-Sette* - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Indicatori	TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano) Descrittori	Punti /100	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo disorganizzato non sufficientemente pianificato, scarsamente coeso e coerente	Da 0 a 5	_____
	Testo coerente e coeso, pianificato ed organizzato in modo sufficiente	Da 5,1 a 10	
	Discreta / Buona pianificazione, organizzazione e strutturazione del testo	Da 10,1 a 15	
	Testo ottimamente ideato, pianificato, organizzato e strutturato in modo perfettamente organico e coerente	Da 15,1 a 20	
Padronanza e ricchezza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Scarsa la padronanza, la proprietà, la ricchezza lessicale gravi errori ortografici e morfosintattici	Da 0 a 5	_____
	Sufficienti proprietà, correttezza e ricchezza del lessico	Da 5,1 a 10	
	Discreta / Buona la proprietà e la ricchezza del lessico Forma grammaticale discreta / buona	Da 10,1 a 15	
	Lessico appropriato, ricco e ottimamente utilizzato e padroneggiato. Ottima la padronanza delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche lingua italiana.	Da 15,1 a 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti, informazioni e valutazioni personali molto scarsi/scarsi	Da 0 a 2,5	_____
	Mediocri i contenuti, i riferimenti culturali e le valutazioni personali presenti	Da 2,6 a 5	
	Conoscenze e informazioni sufficientemente ampie ed articolate	Da 5,1 a 10	
	Discreti / Buoni i contenuti, i riferimenti culturali presenti e le valutazioni personali	Da 10,1 a 15	
	Possesso di contenuti eccellenti per quantità, qualità, approfondimento	Da 15,1 a 20	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Scarso il rispetto della consegna	Da 0 a 2,5	_____
	Consegna parzialmente rispettata	Da 2,6 a 5	
	Consegna sufficientemente rispettata	Da 5,1 a 7,5	
	Consegna perfettamente rispettata in tutti i suoi aspetti	Da 7,6 a 10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Scarsa la comprensione globale e puntuale del testo	Da 0 a 2,5	_____
	Parziale la comprensione del testo	Da 2,6 a 5	
	Sufficiente la comprensione del testo	Da 5,1 a 7,5	
	Più che buona/ottima la comprensione globale e puntuale del testo	Da 7,6 a 10	
Interpretazione del testo	Molto scarsa/scarsa	Da 0 a 2,5	_____
	Interpretazione parzialmente corretta	Da 2,6 a 5	
	Interpretazione sufficientemente corretta	Da 5,1 a 7,5	
	Più che buona l'interpretazione personale del testo	Da 7,6 a 10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Molto Scarsa / Scarsa la capacità di analisi	Da 0 a 2,5	_____
	Analisi parziale	Da 2,6 a 5	
	Analisi sufficientemente svolta	Da 5,1 a 7,5	
	Più che buona l'analisi del testo	Da 7,6 a 10	
VOTO FINALE IN /20		:5= 20	Voto finale

La commissione

Il Presidente _____

Commissario _____

Commissario _____

Commissario _____

Commissario _____



Indicatori	TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) Descrittori	Punti /100	Punti assegnati
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo disorganizzato non sufficientemente pianificato, scarsamente coeso e coerente	Da 0 a 5	_____
	Testo coerente e coeso, pianificato ed organizzato in modo sufficiente	Da 5,1 a 10	
	Discreta / Buona pianificazione, organizzazione e strutturazione del testo	Da 10,1 a 15	
	Testo ottimamente ideato, pianificato, organizzato e strutturato in modo perfettamente organico e coerente	Da 15,1 a 20	
Padronanza e ricchezza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Scarsa la padronanza, la proprietà, la ricchezza lessicale gravi errori ortografici e morfosintattici	Da 0 a 5	_____
	Sufficienti proprietà, correttezza e ricchezza del lessico	Da 5,1 a 10	
	Discreta / Buona la proprietà e la ricchezza del lessico Forma grammaticale discreta / buona	Da 10,1 a 15	
	Lessico appropriato, ricco e ottimamente utilizzato e padroneggiato. Ottima la padronanza delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche lingua italiana.	Da 15,1 a 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti e informazioni insufficienti. Scarsa capacità critica	Da 0 a 5	_____
	Conoscenze e informazioni sufficientemente ampie ed articolate	Da 5,1 a 10	
	Discreti / Buoni i contenuti, i riferimenti culturali presenti e le valutazioni personali	Da 10,1 a 15	
	Possesso di contenuti eccellenti per quantità, qualità, approfondimento	Da 15,1 a 20	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Molto scarsa	Da 0 a 2,5	_____
	Parziale	Da 2,6 a 7,5	
	Pienamente sufficiente	Da 7,6 a 12,5	
	Più che buona/ottima la comprensione globale e puntuale del testo	Da 12,6 a 15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione assente/ Molto Scarsa / Scarsa	Da 0 a 5	_____
	Argomentazione Parzialmente coerente	Da 5,1 a 7,5	
	Argomentazione Sufficientemente coerente	Da 7,6 a 12,5	
	Ottima capacità argomentativa, perfettamente coerente e approfondita	Da 12,6 a 15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assente o scarsa la presenza di conoscenze e di riferimenti culturali	Da 0 a 2,5	_____
	Riferimenti culturali corretti e sufficientemente articolati	Da 2,6 a 5	
	Utilizzo ampio e articolato in modo apprezzabile delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 5,1 a 7,5	
	Utilizzo ampio, sicuro e ottimamente articolato delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 7,6 a 10	
VOTO FINALE IN /20		:5= 20	Voto finale

La commissione

Il Presidente _____

Commissario _____

Commissario _____

Commissario _____

Commissario _____



Indicatori	Tipologia C: (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	Punti /100	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Descrittori		
	Testo disorganizzato non sufficientemente pianificato, scarsamente coeso e coerente	Da 0 a 5	_____
	Testo coerente e coeso, pianificato ed organizzato in modo sufficiente	Da 5,1 a 10	
	Discreta / Buona pianificazione, organizzazione e strutturazione del testo	Da 10,1 a 15	
	Testo ottimamente ideato, pianificato, organizzato e strutturato in modo perfettamente organico e coerente	Da 15,1 a 20	
Padronanza e ricchezza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Scarsa la padronanza, la proprietà, la ricchezza lessicale gravi errori ortografici e morfosintattici	Da 0 a 5	_____
	Sufficienti proprietà, correttezza e ricchezza del lessico	Da 5,1 a 10	
	Discreta / Buona la proprietà e la ricchezza del lessico Forma grammaticale discreta / buona	Da 10,1 a 15	
	Lessico appropriato, ricco e ottimamente utilizzato e padroneggiato. Ottima la padronanza delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche lingua italiana.	Da 15,1 a 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti e informazioni insufficienti Scarsa capacità critica	Da 0 a 5	_____
	Conoscenze e informazioni sufficientemente ampie ed articolate	Da 5,1 a 10	
	Discreti / Buoni i contenuti, i riferimenti culturali presenti e le valutazioni personali	Da 10,1 a 15	
	Possesso di contenuti eccellenti per quantità, qualità, approfondimento	Da 15,1 a 20	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Molto scarsa	Da 0 a 2,5	_____
	Parziale	Da 2,6 a 7,5	
	Pienamente sufficiente	Da 7,6 a 12,5	
	Più che buona / Ottima	Da 12,6 a 15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Molto scarso/ scarso	Da 0 a 5	_____
	Parzialmente ordinato e lineare	Da 5,1 a 7,5	
	Sufficientemente ordinato e lineare	Da 7,6 a 12,5	
	Ottimo sviluppo dell'esposizione	Da 12,6 a 15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente la presenza di conoscenze e di riferimenti culturali	Da 0 a 2,5	_____
	Riferimenti culturali corretti e sufficientemente articolati	Da 2,6 a 5	
	Utilizzo ampio e articolato in modo apprezzabile delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 5,1 a 7,5	
	Utilizzo ampio, sicuro e ottimamente articolato delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 7,6 a 10	
VOTO FINALE IN /20		:5= 20	Voto finale

La commissione

Il Presidente _____

Commissario _____

Commissario _____

Commissario _____

Commissario _____



Ministero dell'istruzione e del merito

A038 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"

(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT32)

Disciplina: SISTEMI E RETI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Gestione eventi con grandi folle

Una città italiana di interesse turistico internazionale ha deciso di sperimentare un nuovo sistema di monitoraggio del flusso delle persone in occasione di grandi eventi (culturali, artistici, sportivi). A tali eventi, che si svolgono in un preciso luogo della città, si potrà accedere unicamente mediante biglietti a pagamento o anche gratuiti.

Nell'intera area del comune saranno presenti punti di informazione automatici (totem), basati su *touch screen*, dove l'utente potrà informarsi su uno o più eventi e acquistare il biglietto in autonomia.

Per la gestione del sistema di monitoraggio del flusso delle persone in occasione di un evento, viene messa a disposizione una sede operativa composta da due piani; al primo piano sarà presente un'area dedicata all'assistenza pre- e post- vendita dei biglietti, dove gli operatori potranno svolgere le loro mansioni; al secondo piano sarà presente la sala di controllo dove il personale addetto, attraverso telecamere di sorveglianza, potrà visionare le immagini in diretta dei luoghi interessati dagli eventi. Uno degli obiettivi è quello di ridurre il sovraffollamento nelle aree critiche e poter intervenire con prontezza in caso di necessità.

In punti strategici della città, verranno infatti collocate telecamere di monitoraggio e dispositivi azionabili a distanza (per esempio semafori, barriere a scomparsa, pannelli informativi o altro) che permetteranno di gestire al meglio il flusso di persone verso il luogo dell'evento, anche con l'ausilio di personale in loco. I dispositivi, azionabili a distanza, verranno gestiti attraverso un server HTTP interno al dispositivo stesso, accessibile da remoto.

Nell'area circostante l'evento (ad esempio un concerto) sarà presente personale addetto alla validazione degli ingressi all'evento, all'assistenza e al pronto intervento. Per lo svolgimento delle proprie mansioni, il personale in loco sarà dotato di un dispositivo mobile con il quale può comunicare con la sede operativa ed essere costantemente aggiornato sullo stato dei dispositivi azionabili a distanza sopra citati.

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, formulate le opportune ipotesi aggiuntive, svolga i seguenti punti:

1. sviluppi una descrizione di massima, anche supportata da uno schema grafico che presenti il sistema (organizzazione della rete informatica della sede operativa, modalità di connessione con le telecamere per il monitoraggio e i dispositivi remoti e loro attivazione e gestione), e ne ponga in evidenza i vari componenti hardware e software necessari, motivando le scelte effettuate;

2. descriva in modo dettagliato le possibili modalità di comunicazione tra la sede operativa ed il personale in loco dedicato alla gestione del flusso delle persone partecipanti all'evento, anche in relazione alla validazione dei biglietti di ingresso;
3. definisca le tecnologie di comunicazione tra la sede operativa e i punti di informazione (totem) dislocati sull'intera area del comune;
4. descriva la modalità attraverso le quali sarà possibile evitare interruzioni di servizio.



Ministero dell'istruzione e del merito

A038 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"

(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT32)

Disciplina: SISTEMI E RETI

SECONDA PARTE

- I. In relazione al tema proposto nella prima parte, si consideri la gestione dei filmati e delle immagini che vengono trasmessi dalle telecamere per il monitoraggio, e si propongano soluzioni per il relativo salvataggio all'interno dell'infrastruttura della sede centrale oppure nel cloud, definendone vantaggi e svantaggi.
- II. In relazione al tema proposto nella prima parte, si discuta come possono essere attivati e gestiti i dispositivi remoti dotati di server HTTP interno, utilizzando i metodi propri di questo protocollo, fornendo opportune esemplificazioni.
- III. Il candidato illustri caratteristiche e possibili campi di applicazione di due tecnologie di comunicazione wireless a corto raggio quali, ad esempio, sistemi basati su RFID, NFC, Bluetooth Low Energy (BLE), IEEE 802.15.4.
- IV. In una rete locale è presente un host con la seguente configurazione:

hostname: *pcserverlab*

IP address:

1

92.168.1.15/24

Default Gateway:

192.168.1.1

DNS1: *192.168.1.2*

DNS2: *212.14.128.1*

Effettuando da un altro PC della rete il ping all' IP Address di tale host, con il comando

C:\Users\admin>ping 192.168.1.15

si ottiene in risposta

Esecuzione di Ping 192.168.1.15 con 32 byte di dati:

Risposta da 192.168.1.15: byte=32 durata=41ms TTL=56

Risposta da 192.168.1.15: byte=32 durata=32ms TTL=56

Risposta da 192.168.1.15: byte=32 durata=52ms TTL=56

Risposta da 192.168.1.15: byte=32 durata=38ms TTL=56

...

mentre effettuando il comando

C:\Users\admin>ping pcserverlab

si ottiene in risposta

Impossibile trovare l'host pcserverlab. Verificare che il nome sia corretto e riprovare.

Inoltre, effettuando il comando

C:\Users\admin>ping www.istruzione.it

si ottiene la risposta



Risposta da 92.123 181.19: byte=32 durata=20ms TTL=49

Risposta da 92.123 181.19: byte=32 durata=26ms TTL=49

Risposta da 92.123 181.19: byte=32 durata=214ms TTL=49

Risposta da 92.123 181.19: byte=32 durata=18ms TTL=49

...

Il candidato discuta le possibili cause di tale anomalia; ipotizzando di essere il responsabile dell'infrastruttura di rete, discuta quali passi successivi compirebbe per identificare il problema e porvi rimedio.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO MATERIA SISTEMI E RETI

Indicatori MIUR	Livelli	Descrittori
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	1	- Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste - Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste
	2	- Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste - Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste
	3	- Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete - Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste
	4	- Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e almeno in alcuni casi approfondite - Seleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	1	- Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti - Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti - Non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti
	2-3	- Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre corretta - Non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti - Non sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti
	4-5	- Effettua un'analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti - Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti - Analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti - Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti - Quasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti
	6	- Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti - Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti - Definisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	1	- Risponde alle richieste della traccia in modo incompleto e/o incoerente - Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non corretti
	2-3	- Risponde alle richieste della traccia in modo parziale e non sempre coerente - Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non sempre corretti
	4-5	- Risponde alle richieste della traccia in modo quasi completo e coerente - Risponde alle richieste della traccia producendo risultati quasi sempre corretti
	6	- Risponde alle richieste della traccia in modo completo e coerente - Risponde alle richieste della traccia producendo risultati corretti
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi	1	- Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico - Non usa i formalismi grafici adeguati o richiesti - Non collega logicamente le informazioni - Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente
	2	- Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico - Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmente - Non sempre collega logicamente le informazioni - Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

linguaggi tecnici specifici.	3	• Ricorre quasi sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico • Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti nella maggior parte delle occasioni • Collega logicamente le informazioni quasi sempre • Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre
	4	• Ricorre sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico • Usa sempre i formalismi grafici adeguati o richiesti • Collega sempre logicamente le informazioni • Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente



PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO

TIPOLOGIA	Descrizione	LUOGO	DURATA
Visite guidate Viaggi d'istruzione	Studiare ingegneria all'Unical -visita laboratori	Università di Cosenza (CS)	27/03/2026
	Martedì in Unical	Università di Cosenza (CS)	04/05/2026
	Visita guidata MUSMI	MUSMI Catanzaro	03/03/2026
	Open-Day UMG Catanzaro (Tutte le quinte)	UMG Catanzaro	04/03/2026

Progetti e Manifestazioni culturali	Partecipazione alle Olimpiadi di matematica Mathesis Bari. (	ITTS "E. Scalfaro" Università Bari	Febbraio 8 Maggio 2026
	Partecipazione alle Olimpiadi della Bocconi. (Classe coinvolta VE)	-Online. -Istituto Comprensivo Todaro.	Febbraio - Marzo
	Partecipazione alle Olimpiadi di informatica (Classe coinvolta VE)	ITTS "E. Scalfaro"	Da dicembre a giugno
	Patentino Robotica	ITTS "E. Scalfaro"	Da dicembre a maggio



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED Elettrotecnica-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalearo.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

	PLS Approfondimento di matematica	ITTS "E. Scalfaro"	Dicembre
	Partecipazione al progetto "No More Fake News"	UMG Catanzaro	01/10/2025 19/03/2026
	Partecipazione online in diretta streaming "Giornata nazionale delle vittime della strada"	ITTS "E. Scalfaro"	19/11/2026



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED Elettrotecnica-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

	"Oltre il silenzio- Voci di libertà)	ITTS "E. Scalfaro"	25/11/2025
	"Prevenzione con l'IA: il futuro della sicurezza"	ITTS "E. Scalfaro"	02/12/2025
	Presentazione Calendario Esercito	Caserma Pepe Catanzaro	10/12/2025
	"Crimini e criminalità informatica: i rischi del web"	ITTS "E. Scalfaro"	24/01/2026
	Visione del film "La zona d'interesse"	Teatro Comunale	27/01/2026
	Partecipazione alla Giornata "UniStem Day 2026" VI)	Auditorium m UMG Catanzaro	20/03/2026
	Premiazione concorso "CambiaMenti"	ITTS "E. Scalfaro"	31/03/2026
	Premio Alfieri		



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED Elettrotecnica-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Incontri con esperti	Incontro responsabile Elis	ITTS "E. Scalfaro"	15/10/2025
	Incontro con l'arma dei carabinieri	ITTS "E. Scalfaro"	12/02/2026
	Presentazione Fondo WE-Dream-Scholarship Luiss Bocconi	ITTS "E. Scalfaro"	24/03/2026
	Incontro preliminare con responsabile azienda per il progetto "Career Day- Fiera del lavoro"	ITTS "E. Scalfaro"	Maggio 2026



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED Elettrotecnica-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Attività di Orientamento	Progetto Or.S.I. Università Magna Graecia - Catanzaro	ITTS "E. Scalfaro"	Settembre 2025
	Open-Day UMG Catanzaro	Università di Catanzaro	29/09/2025
	Percorso di approfondimento in matematica, logica ed informatica con preparazione ai test Tolc. Incontri teorici e laboratoriali on line.	Collegamento online con l'università di Cosenza	14/02/2026
	Studiare ingegneria all'Unical -visita laboratori	Online. Università di Cosenza	04/03/2026
	XIII Edizione OrientaCalabria – ASTERCalabri a (	Online	Da dicembre a febbraio
	Martedì in Unical	ITTS "E. Scalfaro"	Da dicembre ad aprile
	Career Day – Fiera del lavoro"	Ente Fiera "G. Colosimo" Catanzaro	24/02/2026 04/05/2026 8-9/05/2026



ALLEGATO n. 1

Relazioni educativo-didattiche delle singole discipline*

*Esplicitano i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi, i tempi, i criteri e gli strumenti di valutazione, gli obiettivi raggiunti,



MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE : GIUSEPPINA SCARPINO

TESTI E MATERIALI:

1. Libro di testo: Guido Baldi-Silvia Giusso, "Le occasioni della letteratura. Dall'età postunitaria ai giorni nostri" - Pearson
2. Materiali online (piattaforma e-learning Google Workspace; sezione dedicata RE)
3. Mappe concettuali, schemi, tabelle
4. Smartphone e devices personali degli studenti usato per scopi didattici

METODOLOGIA DIDATTICA:

Il lavoro è stato organizzato tenendo conto della fisionomia della classe, delle esperienze pregresse della maggioranza, dei singoli e delle dinamiche relazionali dei gruppi. Il cammino di apprendimento ha avuto come punto di partenza e riferimento costante l'esperienza vissuta dai ragazzi. La lezione è stata di tipo interattivo per favorire il confronto e lo scambio di opinioni tra alunni e insegnante e alunni tra loro. Il percorso di apprendimento è stato caratterizzato, perciò, dalla significatività dei contenuti nei confronti dell'allievo, dalla valorizzazione dei suoi interessi, dalla soddisfazione dei suoi bisogni, da uno sviluppo progressivo di concetti, capacità ed acquisizione dei codici comportamentali. Gli alunni sono stati, inoltre, guidati ad una progressiva organizzazione delle conoscenze anche evidenziando l'interdisciplinarietà degli insegnamenti forniti, applicando inoltre l'uso dei linguaggi specifici anche alle altre materie.

Le metodologie didattiche utilizzate prevedevano:

- lezioni frontali
- lezioni partecipate
- lavori di gruppo
- didattica laboratoriale
- cooperative learning

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Sono state effettuate verifiche formative e sommative, per la valutazione degli apprendimenti, sotto forma di tests, prove strutturate e semi-strutturate, produzione di elaborati scritti secondo le tipologie previste per la prima prova scritta degli esami di Stato (Tipologia A: analisi di un testo letterario; tipologia B analisi e produzione di un testo argomentativo; tipologia C riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) colloqui.

VALUTAZIONE. Per la valutazione si è tenuto conto dell'esito delle verifiche scritte ed orali, dell'impegno e della motivazione nei confronti della disciplina così come della frequenza e partecipazione alle lezioni. Si è tenuto, inoltre, conto del livello di preparazione raggiunto da ogni singolo alunno rispetto ai livelli di partenza.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Nella prima parte del Secondo Quadrimestre sono state previste ed effettuate attività di recupero in itinere



ELENCO SINTETICO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Il secondo Ottocento dal Romanticismo al Realismo
L'avvento del Positivismo
Giovanni Verga: La vita - Il pensiero - I romanzi giovanili - I romanzi romantico-passionali - La svolta verista - Le novelle - Il ciclo dei Vinti.
Il simbolismo francese e il decadentismo italiano: i poeti maledetti e la "Perdita dell'aureola"
Il Decadentismo: Caratteri generali - Genesi del Decadentismo - Romanticismo e Decadentismo - La poetica - I temi - Il Decadentismo in Italia
Giovanni Pascoli: La vita - Il pensiero - La poetica del "fanciullino" - il fonosimbolismo pascoliano- Motivi, struttura e forme della poesia pascoliana.
Gabriele D'Annunzio: La vita - Il Decadentismo di D'Annunzio - Il dannunzianesimo - Il pensiero e la poetica - Le poesie giovanili- Il ciclo dei romanzi - Il teatro - Le Laudi.
Il panorama socio culturale nel Primo Novecento
Il romanzo della crisi
Luigi Pirandello: La vita- Le opere- Il pensiero e la poetica- L'umorismo- Le novelle e i romanzi- la produzione drammaturgia e il metateatro
Italo Svevo: La vita - Il pensiero e la poetica - Le opere
La lirica del Primo Novecento
La lirica fra le due guerre
Giuseppe Ungaretti: La vita -Le opere - Il pensiero e la poetica
Eugenio Montale: La vita -Le opere - Il pensiero e la poetica
Salvatore Quasimodo: La vita -Le opere - Il pensiero e la poetica
Il Neorealismo: da Moravia a Pasolini

Elenco dei testi oggetto di studio

GUSTAVE FLAUBERT

- ◇ Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli - da "Madame Bovary"

GIOVANNI VERGA

- ◇ Rosso Malpelo
- ◇ La Lupa
- ◇ I Malavoglia, Capitolo I
- ◇ I Malavoglia, Capitolo XV
- ◇ La Roba
- ◇ Mastro don Gesualdo, Parte IV - Capitolo V
- ◇ La Libertà

CHARLES BAUDELAIRE

- ◇ L'Albatro

GIOVANNI PASCOLI



- ◇ Temporale
- ◇ Lampo
- ◇ X Agosto
- ◇ Il Gelsomino Notturmo

GABRIELE D'ANNUNZIO

- ◇ Sed non satius
- ◇ Il Piacere- il ritratto di Andrea Sperelli
- ◇ La pioggia nel pineto

ITALO SVEVO

- ◇ Il Ritratto dell'inetto- senilità
- ◇ Prefazione - La coscienza di Zeno
- ◇ Il fumo
- ◇ La morte del padre
- ◇ La profezia di un'apocalisse cosmica

LUIGI PIRANDELLO

- ◇ Il treno ha fischiato...
- ◇ Premessa - Il fu Mattia Pascal
- ◇ Io e l'ombra mia, Il fu Mattia Pascal, Capitolo XV
- ◇ Il fu Mattia Pascal, Capitolo XVIII
- ◇ La patente

GUIDO GOZZANO

- ◇ Totò Merùmeni

GIUSEPPE UNGARETTI

- ◇ San Martino del Carso
- ◇ Fratelli
- ◇ Soldati
- ◇ Mattina
- ◇ Veglia



SALVATORE QUASIMODO

- ◇ Ed è subito sera
- ◇ Alle fronde dei salici

EUGENIO MONTALE

- ◇ Merigiare pallido e assorto
- ◇ Spesso il male di vivere ho incontrato
- ◇ Ho sceso, dandoti il braccio

ALBERTO MORAVIA

- ◇ La Ciociara- *incipit*

PIER PAOLO PASOLINI

- ◇ La scomparsa delle lucciole e la “mutazione” della società italiana



MATERIA: SISTEMI E RETI

DOCENTE : Proff. Gianpaolo PITARI - Davide FIUMARA

TESTI E MATERIALI:

1. Libro di testo: GATEWAY seconda edizione, VOL. 3 (V anno), PETRINI
2. dispense online fornite dall'insegnante attraverso la piattaforma Google Workspace
3. Smartphone personale degli studenti usato per scopi didattici

METODOLOGIA DIDATTICA :

Coerentemente con le scelte di fondo e gli obiettivi prefissati, poiché lo scopo primario è quello di far acquisire non solo conoscenze ma anche abilità e competenze, è stata adottata una metodologia che privilegia momenti di scoperta a partire da problemi semplici e stimolanti. Di conseguenza, la strategia didattica praticata prevede da un lato che l'acquisizione di determinate conoscenze venga sollecitata attraverso tecniche induttive che spingono alla ricerca della soluzione corretta e dall'altro che vengano generate situazioni problematiche per risolvere le quali non si richiede una semplice riproduzione di conoscenze bensì una loro ristrutturazione per effetto dell'intuizione e della scoperta (problem solving).

Le metodologie didattiche utilizzate sono state :

- lezioni frontali per la trasmissione delle informazioni;
- formulazione di problemi vari sia per contenuti che per difficoltà per stimolare l'alunno a scoprire soluzioni nuove e via via più efficaci;
- utilizzo del laboratorio (didattica laboratoriale) per l'applicazione, la verifica e la sperimentazione delle varie strategie risolutive (lavori individuali e di gruppo).

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Le verifiche somministrate sono state di tipo diagnostico/predittivo, in itinere e di fine UDA/sommative, somministrate secondo le seguenti modalità:

Verifiche scritte;

- Verifiche orali;
- Verifiche pratiche.

VALUTAZIONE:

La valutazione degli apprendimenti è avvenuta sulla base delle griglie definite nei dipartimenti, approvate dagli OO.CC. e inserite nel PTOF. Di seguito la tipologia di verifiche somministrate:

- **Verifiche scritte sommative:** relazioni su argomenti teorici e progettazione e configurazione di varie tipologie di reti di computer (LAN, WAN, ecc.), quesiti teorici a risposta aperta e multipla, esercizi;
- **Esercitazioni di laboratorio:** lavori individuali e/o di gruppo con produzione di un elaborato e relativa relazione di progetto. Gli strumenti di laboratorio prevalentemente utilizzati sono stati il software di simulazione di rete Cisco Packet Tracer e vari strumenti di sviluppo software;
- **Verifiche orali:** discussione di compiti scritti, progetti ed esercitazioni di laboratorio, colloqui, verifiche in itinere durante la spiegazione dei vari argomenti.



ELENCO SINTETICO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

1. Architettura di rete: Il livello Applicazione;
2. Virtual Local Area Network (VLAN);
3. Sicurezza di un sistema informatico collegato in rete e delle reti in generale; 4. Cenni su cloud computing ed IoT.



MATERIA: Informatica

DOCENTI: Proff. Massimo Leone, Enrico Ruocco

TESTI E MATERIALI:

1. Libro di testo: CORSO DI INFORMATICA SQL & PHP
2. Materiale online fornito dall'insegnante attraverso la piattaforma Google Classroom
3. Smartphone personale degli studenti usato per scopi didattici

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione dialogata, didattica laboratoriale (learning by doing), cooperative learning, lezione frontale.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Verifiche scritte, pratiche e teoriche.

VALUTAZIONE:

La valutazione degli apprendimenti e degli obiettivi formativi è avvenuta secondo la griglia riportata nel PTOF e le griglie definite nel dipartimento di indirizzo.

ELENCO SINTETICO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

- Database: Progettazione concettuale.
- Database: Progettazione logica.
- Vincoli di integrità intrarelazionali e interrelazionali.
- Forme normali.
- Algebra relazionale: operatori di proiezione e di selezione.
- Algebra relazionale: operatore di ridenominazione.
- Algebra relazionale: operatori natural join e equi join.
- Linguaggio SQL: istruzioni del DDL, DML e QL.
- Operatori aggregati in SQL e clausola GROUP BY (operazioni di raggruppamento).
- Linguaggio HTML: la struttura di una pagina web.
- Tag di blocco e inline.
- Tag per la creazione di una tabella.
- Attributi dei tag table, tr e td.
- Collegamenti ipertestuali interni ed esterni alla pagina web.
- I form in HTML.
- Fogli di Stile CSS.
- Modalità di inserimento delle regole di stile in una pagina web.



- Selettori di tipo e di classe.
- Selettori di relazione.
- CSS: Posizionare gli elementi nella pagina.
- Introduzione al PHP.
- Operatori aritmetici relazionali e logici in PHP.



MATERIA: TPSIT

DOCENTE: Prof. Candido Alessandro / ITP: prof.ssa Maria Assunta Pascuzzo

TESTI E MATERIALI:

1. Libro di testo: "Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni"- Paolo Compagni, Riccardo Nikolassy-Hoepli
2. Dispense online fornite dall'insegnante attraverso la piattaforma Google Workspace
3. internet
4. Laboratori

METODOLOGIA DIDATTICA:

- Lezione frontale
- Discussione – dibattito - debate
- Lezione multimediale
- Utilizzo Digital board e Laboratori multimediali
- Lettura di testi e ricerche didattica
- Esercitazioni pratiche
- Attività di ricerca
- Attività di laboratorio
- Flipped Room
- Collaborazione in team con assunzioni di responsabilità condivisa
- Interrogazioni e approfondimenti con recupero in itinere



TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

- Interrogazioni
- Colloqui
- Risoluzione di problemi
- Esercitazioni pratiche al pc
- Puntualità delle consegne
- Assiduità nello studio
- Valutazione approfondimenti degli argomenti

VALUTAZIONE:

La valutazione degli apprendimenti e degli obiettivi formativi è avvenuta secondo la griglia riportata nel PTOF e le griglie definite nel dipartimento di indirizzo.

ELENCO SINTETICO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

- Architetture di rete, sistemi distribuiti, modello Client-Server, applicazioni di rete;
- Formati XML, JSON, Markdown;
- Socket e comunicazione TCP/UDP con sviluppo client/server in Java.
- Sviluppo di applicazioni con condivisione di responsabilità mediante software di versioning e collaborazione (github);
- Connessione a database MySQL con Java;
- Web service SOAP e REST, API, test con Postman Rest.
- Utilizzo delle Api di Google
- Strumenti di test/debugging per API, servizi web e applicazioni Client-Server come Apache NetBean;
- Utilizzo della console XAMPP per gestione dei server web, DB e tomcat.



MATERIA: INGLESE
DOCENTE: IEMMA FILOMENA

TESTI

1. Libro di testo: Bit by Bit (Ardu/Palmer) Edisco. Shaping Ideas (Spiazzi/Tavella/Layton) Zanichelli
2. Mappe concettuali, schemi, tabelle
3. Smartphone personale degli studenti usato per scopi didattici

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione frontale
Lezione segmentata
Apprendimento cooperativo
Tutorato fra pari
Lezione digitale integrata
Lezione laboratoriale

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Test a risposta multipla
Test a risposta chiusa
Comprensione del testo
Questionario
Colloquio

VALUTAZIONE:

La valutazione degli apprendimenti è avvenuta sulla base delle griglie definite nei dipartimenti e approvate dagli OO.CC. e inserite nel PTOF



ELENCO SINTETICO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Computer Programming:

The C Family, Hypertext Markup Language, Java, Python

Operating Systems:

Operating Systems for Computers and Mobile Devices, User Interfaces, Windows, Macintosh, Ubuntu

Main Software:

Word Processors, Presentations, Databases

The New Frontiers of ICT:

Industrial Applications, Medical Uses, Artificial Intelligence and Augmented Reality

Computer Protection:

Malware, Adware, Spam and Bugs, Viruses, Worms, Backdoors and Rogue Security, Protection against Risks, Best Practices to Protect your Computer and Data, Big Data, Customer Profiling, GDPR and Privacy Regulations

Literature and Culture:

The Victorian Frame of Mind, The Late Victorian Novel, Aestheticism, Oscar Wilde, Dorian Gray, Post-War Literature, The Absurd and Anger in Drama, Samuel Beckett, Waiting For Godot

Grammar:

Past Simple, Past Continuous, Past Perfect, Future Tense



MATERIA: Matematica

DOCENTE: Torchia Antonina Anna

TESTI E MATERIALI:

Libro di testo – Bergamini/Barozzi/Trifone 4A+4B Zanichelli.

Appunti.

Materiale didattico esemplificativo e di approfondimento.

G-suite for education: applicazioni e strumenti.

Monitor screen touch 65 pollici in aula.

Smartphone personale degli studenti usato per scopi didattici.

Portale argo.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Il metodo utilizzato per lo svolgimento delle attività didattiche è improntato ai criteri della partecipazione, dell'efficienza e della chiarezza.

Le attività didattiche programmate sono state svolte attraverso:

- lezioni frontali;
- lezioni frontali articolate con interventi;
- apprendimento cooperativo;
- problem solving;
- condivisione ragionata di materiali esemplificativi e di approfondimento.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Verifiche periodiche scritte e orali. Colloqui.

Risoluzione di problemi.

Prove nazionali Invalsi.

VALUTAZIONE:

- Esiti delle prove scritte e orali.
- Puntualità delle consegne.
- Assiduità nella frequenza.
- Interesse dimostrato verso la disciplina.
- Partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo.
- Continuità dell'impegno profuso.
- Raggiungimento degli obiettivi previsti anche in riferimento al livello di partenza.
- Progressivo livello di autonomia nell'esercizio delle competenze disciplinari.



ELENCO SINTETICO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Calcolo differenziale

Concetto di derivata: significato geometrico, retta tangente, regole di derivazione e teoremi. Funzione crescente, concavità, punti stazionari: determinazione tramite discussione delle derivate prima e seconda.

Studio completo di funzioni razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche.

Integrali

Calcolo dell'integrale indefinito di una funzione: integrali immediati e composti. Metodi di risoluzione: sostituzione e per parti.

Integrali di funzioni razionali fratte.

Integrale definito e relativa applicazione nel calcolo dell'area di una figura piana e nel calcolo del volume di un solido di rotazione.

Integrali impropri.



MATERIA: STORIA

DOCENTE : GIUSEPPINA SCARPINO

TESTI E MATERIALI:

1. Libro di testo: Aurelio Lepre-Claudia Petraccone, Patrizia Cavalli- Ludovico Testa- Andrea Trabaccone- "Noi nel tempo". L'età contemporanea". La nuova Italia
2. dispense online fornite dall'insegnante attraverso la piattaforma Google Workspace
4. Mappe concettuali; schemi, tabelle, presentazioni in PowerPoint
5. Smartphone personale degli studenti usato per scopi didattici

METODOLOGIA DIDATTICA:

Il lavoro è stato organizzato tenendo conto della fisionomia della classe, delle esperienze pregresse della maggioranza, dei singoli e delle dinamiche relazionali dei gruppi. Il cammino di apprendimento ha avuto come punto di partenza e riferimento costante l'esperienza vissuta dai ragazzi. La lezione è stata di tipo interattivo per favorire il confronto e lo scambio di opinioni tra alunni e insegnante e alunni tra loro. Il percorso di apprendimento è stato caratterizzato, perciò, dalla significatività dei contenuti nei confronti dell'allievo, dalla valorizzazione dei suoi interessi, dalla soddisfazione dei suoi bisogni, da uno sviluppo progressivo di concetti, capacità ed acquisizione dei codici comportamentali. Gli alunni sono stati, inoltre, guidati ad una progressiva organizzazione delle conoscenze anche evidenziando l'interdisciplinarietà degli insegnamenti forniti, applicando inoltre l'uso dei linguaggi specifici anche alle altre materie.

Le metodologie didattiche utilizzate prevedevano:

- lezioni frontali
- lezioni partecipate
- lavori di gruppo
- flipped classroom
- didattica laboratoriale
- cooperative learning

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Sono state effettuate verifiche formative e sommative, per la valutazione degli apprendimenti, sotto forma di esercitazioni in classe, prove strutturate e semi-strutturate, colloqui.

VALUTAZIONE:

Per la valutazione si è tenuto conto dell'esito delle verifiche scritte ed orali, dell'impegno e della motivazione nei confronti della disciplina così come della frequenza e partecipazione alle lezioni. Si è tenuto, inoltre, conto del livello di preparazione raggiunto da ogni singolo alunno rispetto ai livelli di partenza.



ELENCO SINTETICO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

• **I problemi dell'Italia Unita:**

La destra e la Sinistra storica a confronto. La nascita della Questione Meridionale e i problemi economici e sociali legati all'unificazione. La Terza Guerra d'Indipendenza. La crisi di fine secolo e il governo Crispi

• **L'età del Progresso:**

La Seconda Rivoluzione Industriale; le trasformazioni culturali e sociali e la Belle Époque. L'età Giolittiana; l'affermazione dei regimi meridionali. L'emigrazione italiana. La politica estera e la guerra di Libia.

• **La Grande Guerra e la Rivoluzione Russa**

Il 1914: il fallimento della guerra lampo. L'Italia dalla neutralità alla guerra 1915-1916: la guerra di posizione Il fronte interno e l'economia di guerra Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra. La rivoluzione di febbraio La rivoluzione d'ottobre Lenin alla guida dello stato sovietico.

• **Il mondo in crisi**

Le difficoltà economiche e sociali in Italia e in Europa. Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra. Gli Stati Uniti e la crisi del '29: La crisi del '29: dagli USA al mondo Roosevelt e il New Deal.

• **L'età dei totalitarismi:**

Italia: La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso; L'ascesa del fascismo Verso la dittatura- Il regime fascista in Italia: La nascita del regime Il fascismo tra consenso ed opposizione. La politica interna ed economica I rapporti tra Chiesa e fascismo La politica estera Le leggi razziali Germania: la crisi della repubblica di Weimar e l'ascesa del nazionalsocialismo. L'impalcatura nazista e l'ideologia hitleriana. La propaganda e l'antisemitismo

Venti di guerra in Europa

• **La guerra globale**

Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone L'escalation nazista: verso la guerra. La guerra totale. La disfatta nazista e il trionfo della democrazia.

• **La guerra fredda**

La formazione dei blocchi. La "cortina di ferro". La destalinizzazione



MATERIA: Gestione progetto, organizzazione d'impresa

DOCENTE: Scarpino Franco – De Munda Cesare

TESTI E MATERIALI:

- Libro di testo
 - Nuovo Gestione del progetto e organizzazione d'impresa – M.Conte, P. Camagni, R.Nikolassy – Hoepli.
- Monitor screen touch 65 pollici.
- Materiali tratti da internet.
- Dispense del docente.
- Laboratorio di G.P.O.I.
- Piattaforme didattiche digitali (Classroom)

METODOLOGIA DIDATTICA:

La strategia didattica praticata prevede da un lato che l'acquisizione di determinate conoscenze venga sollecitata attraverso tecniche induttive che spingono alla ricerca della soluzione corretta e dall'altro che vengano generate situazioni problematiche per risolvere le quali non si richiede una semplice riproduzione di conoscenze bensì una loro ristrutturazione per effetto dell'intuizione e della scoperta (problem solving).

Le metodologie didattiche utilizzate sono:

1. lezioni Frontali per la trasmissione delle informazioni;
2. formulazione di problemi vari sia per contenuti che per difficoltà per stimolare l'alunno a scoprire soluzioni nuove e via via più efficaci;
3. utilizzo del laboratorio (didattica laboratoriale) per l'applicazione, la verifica e la sperimentazione delle varie strategie risolutive (lavori individuali e di gruppo).

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Verifiche orali (1 o 2 a quadrimestre)

Prove pratiche e/o esercitazioni di laboratorio (1 o 2 a quadrimestre)

VALUTAZIONE:

La valutazione degli apprendimenti è avvenuta sulla base delle griglie definite nei dipartimenti, approvate dagli OO.CC. e inserite nel PTOF.



ELENCO SINTETICO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Le aziende e i mercati: L'azienda e le sue attività, i costi aziendali, il modello microeconomico, la formazione del prezzo, la quantità da produrre: il Break Even Point.

Elementi di organizzazione aziendale: l'organizzazione in azienda, i processi aziendali, il ruolo delle tecnologie informatiche nella organizzazione dei processi, enterprise Resource Planning - ERP.

La qualità e la sicurezza in azienda*: la qualità in azienda, la sicurezza in azienda, l'organizzazione della prevenzione aziendale, fattori di rischio, misure e tutele.

Principi e tecniche di project management: il progetto e le sue fasi, il principio chiave nella gestione di un progetto e gli obiettivi di progetto, l'organizzazione dei progetti, risorse umane e comunicazione nel progetto, la stima dei costi.

Il project management nei progetti informatici e TLC: i progetti informatici, il processo di produzione del software, pre-progetto: fattibilità e analisi dei requisiti, pre-progetto: raccolta e verifica dei requisiti, pre-progetto: pianificazione temporale del progetto, la documentazione del progetto e il controllo qualità.

***in programma nel mese di maggio**



MATERIA: Scienze Motorie

DOCENTE: Prof. Nicola Lombardi Criscuolo

TESTI E MATERIALI:

1. Libro di testo: Libro di testo: Educare al movimento Slim – Dea Scuola
2. dispense online fornite dall'insegnante attraverso la piattaforma Google Workspace
4. Mappe concettuali; schemi, tabelle, presentazioni in PowerPoint
5. Smartphone personale degli studenti usato per scopi didattici

METODOLOGIA DIDATTICA: Lezione frontale Discussione – dibattito -Lezione segmentata-Lezione digitale integrata- Lezione laboratoriale -Simulazioni di caso -Esercitazioni pratiche -Attività di ricerca

T

IPOLOGIE DI VERIFICHE e VALUTAZIONE. La valutazione per accertare le conoscenze e le competenze acquisite, il grado di abilità nella risoluzione di un problema, è stata svolta mediante:

- verifiche scritte con valenza orale a risposta multipla e/o aperta
- valutazioni orale
- esecuzione dei test motori – atletici.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

ELENCO SINTETICO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Contenuti della disciplina - Teoria

Il linguaggio del corpo: la comunicazione;

Gli elementi essenziali della comunicazione;

Il Feedback.

La comunicazione verbale e non verbale.

Segni, gesti e prossemica.

La comunicazione corporea e lo sport le immagini e la comunicazione.

Il sistema muscolare.

Il muscolo e la contrazione muscolare.

La forza.

Vari tipi di forza.

Il primo soccorso, RCP basi per il BLS.

Le dipendenze.

Le dipendenze comportamentali.

Il fumo.

L'alcol.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED Elettrotecnica-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Le droghe.

Il doping.

Educazione Civica: Organizzazioni sportive nazionali, continentali e mondiali.

Pratica

Tennis tavolo, Badminton, Orienteering, test atletici



MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: POSELLA CATERINA

TESTI E MATERIALI:

1. Libro di testo: Gli altri siamo noi
2. Mappe concettuali; presentazioni in PowerPoint; video YouTube selezionati
3. Smartphone personale degli studenti usato per scopi didattici
4. Presentazioni selezionate alla Lim

METODOLOGIA DIDATTICA: lezione frontale, lezione dialogata, lezione segmentata, brainstorming, flipped classroom, debate

TIPOLOGIE DI VERIFICHE: interesse e partecipazione nel dialogo educativo, questionari scritti con valenza orale, presentazioni multimediale dialogate

VALUTAZIONE: impegno interesse e partecipazione nel dialogo educativo, consapevolezza ed autonomia, valutazione di processo e di prodotto

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

ELENCO SINTETICO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti; Il Concilio Vaticano II come evento fondante per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; la concezione cristiano-cattolico del matrimonio, della famiglia, della vita e del suo rispetto fin dal concepimento; il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e tecnologica.



ALLEGATO 2 –

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(rimodulata in funzione della Didattica a distanza attivata dal 04/03/ 2020 per l'emergenza sanitaria da Covid-19)

INDICATORI DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

- A. Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità (con riferimento al comportamento evidenziato nella partecipazione alle attività didattiche online)
- B. Frequenza e puntualità (con riferimento alla puntualità e all'assiduità nella fruizione della DAD)
- C. Partecipazione alle lezioni e alle attività della classe e dell'istituto

(con riferimento al livello di partecipazione e di impegno profuso nella DAD)

- D. Competenze di Cittadinanza (con riferimento alle competenze di Cittadinanza digitale evidenziate nella DAD)

Voto	Descrittori Indicatore A	Descrittori Indicatore B	Descrittori Indicatore C	Descrittori Indicatore D
10	Comportamento eccellente, scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità, senso di responsabilità e correttezza nei riguardi di tutti. Assenza di sanzioni disciplinari. Comportamento sempre corretto, responsabile ed esemplare verso i docenti e verso i pari manifestato nella fruizione della DAD, contrassegnato da assenza di sanzioni disciplinari	Frequenza assidua (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 7% del monte ore del periodo di valutazione) Frequenza assidua e puntuale delle attività didattiche a distanza di tutte le discipline.	Partecipazione critica e costruttiva alle varie attività di classe e di Istituto con valorizzazione delle proprie capacità. Dimostrazione di sensibilità e attenzione per i compagni ponendosi come elemento trainante. Conseguimento di apprezzamenti e riconoscimenti per il suo impegno scolastico. Notevole impegno, partecipazione proattiva, atteggiamento collaborativo e facilitante rispetto al dialogo educativo-didattico a distanza di tutte le discipline.	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e Costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto. Conosce e rispetta sempre e Consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui. Notevole padronanza e abilità nell'utilizzo consapevole, corretto e serio delle tecnologie impiegate nelle attività didattiche a distanza
9	Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità.	Frequenza puntuale e regolare (la somma delle ore	Partecipazione con vivo interesse e disponibilità a collaborare con	Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo



	Assenza di sanzioni disciplinari. Comportamento corretto e responsabile verso i docenti e verso i pari manifestato nella fruizione della DAD, contrassegnata da assenza di sanzioni disciplinari	di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 10 % del monte ore del periodo di valutazione) Frequenza assidua delle attività didattiche a distanza di tutte le discipline	docenti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi, mostrando senso di appartenenza alla comunità scolastica. Partecipazione attiva e Proficua alle attività extra scolastiche di Istituto. Elevato impegno, partecipazione attiva, atteggiamento collaborativo rispetto al dialogo educativo-didattico a distanza di tutte le discipline.	positivo la Conflittualità ed è sempre disponibile al confronto. Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e ruoli altrui. Padronanza elevata nell'utilizzo corretto e serio delle tecnologie impiegate nelle attività didattiche a distanza
8	Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Comportamento corretto e responsabile. Presenza di qualche sanzione (ammonizione scritta) di lieve entità. Comportamento corretto verso i docenti e verso i pari manifestato nella fruizione della DAD	Frequenza regolare (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 15 % del monte ore del periodo di valutazione) Frequenza regolare delle attività didattiche a distanza di tutte le discipline	Interesse, partecipazione ed impegno costante alle attività del gruppo classe e delle attività extra scolastiche di Istituto. Impegno costante, partecipazione regolare, atteggiamento abbastanza collaborativo rispetto al dialogo educativo-didattico a distanza di tutte le discipline.	Interagisce attivamente nel gruppo. Gestisce in modo positivo la Conflittualità ed è quasi Sempre disponibile al confronto. Conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui. Padronanza adeguata nell'utilizzo corretto delle tecnologie impiegate nelle attività didattiche a distanza
7	Comportamento Sostanzialmente corretto e rispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Presenza di qualche sanzione (ammonizione scritta). Comportamento sostanzialmente corretto verso i docenti e verso i pari manifestato nella fruizione della DAD, con la presenza di qualche sanzione disciplinare scritta	Frequenza caratterizzata da assenze e ritardi non sempre puntualmente ed adeguatamente giustificate (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 20 % del monte ore del periodo di valutazione)	Interesse e partecipazione accettabile alle lezioni ed alle attività di Istituto. Comportamento non Sempre corretto durante le visite ed i viaggi di istruzione. Impegno accettabile, partecipazione discreta rispetto al dialogo educativo-didattico a distanza di tutte le discipline.	Interagisce in modo collaborativo nel gruppo. Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità. Generalmente rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui. Utilizzo sostanzialmente corretto delle tecnologie impiegate nella didattica a distanza



		Frequenza abbastanza regolare delle attività didattiche a distanza, con alcuni ritardi e/o mancanze nelle consegne		
6	Comportamento non sempre corretto nei Confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA e poco rispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Presenza di frequenti Sanzioni disciplinari (ammonizioni e/o Sospensioni fino a 15 giorni scritta). Comportamento non sempre corretto e rispettoso verso i docenti e verso i pari manifestato nella fruizione della DAD, con la presenza di frequenti sanzioni disciplinari.	Frequenza discontinua caratterizzata da Numerose assenze e Ritardi che hanno Condizionato il rendimento scolastico. La somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate è superiore al 20 % del monte ore del Periodo di valutazione. Frequenza piuttosto discontinua delle attività didattiche a distanza, con numerosi ritardi e/o mancanze nelle consegne	Scarso interesse e passiva partecipazione alle lezioni ed alle attività di Istituto. Impegno scarso, partecipazione saltuaria rispetto al dialogo educativo-didattico a distanza di tutte le discipline.	Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo. Non sempre riesce a gestire la conflittualità. Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui. Utilizzo non sempre corretto e consapevole delle tecnologie della didattica a distanza

N.B. La valutazione insufficiente (uguale o inferiore a cinque) in sede di scrutinio finale deve scaturire prioritariamente da una sospensione irrogata dal Consiglio di Istituto, da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)



ALLEGATO 3- CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

**FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE**

N.º	Discipline	DOCENTI	FIRMA
1	Italiano-Storia- Ed. Civica	Scarpino Giuseppina	
2	Matematica- Ed. Civica	Torchia Antonina Anna	
3	Inglese- Ed. Civica	Iemma Filomena	
4	Informatica- Ed. Civica	Leone Massimo	
5	Laboratorio di Informatica- Ed. Civica	Ruocco Enrico	
6	Sistemi e Reti- Ed. Civica	Pitari Gianpaolo	
7	Laboratorio di Sistemi e Reti- Ed. Civica	Fiumara Davide	
8	Tecnologia e Progettazione dei Sistemi informatici e Telecomunicazioni- Ed. Civica	Candido Alessandro	
9	Laboratorio di Tecnologia e Progettazione dei Sistemi informatici e Telecomunicazioni- Ed. Civica	Pascuzzo Maria Assunta	
10	Gestione e Progettazione Organizzazione D'Impresa- Ed. Civica	Scarpino Franco	
11	Laboratorio Gestione e Progettazione Organizzazione d'Impresa- Ed. Civica	De Munda Cesare	
12	Scienze Motorie- Ed. Civica	Lombardi Crisculo Nicola	
13	Religione- Ed. Civica	Posella Caterina	
14	Sostegno- Ed. Civica	Sacco Graziella	